



Codice Fiscale 90007180079 - Partita IVA 00564270072

sede legale: Loc. Covarey, 21 - 11020 Champdepraz -

sede amministrativa: Loc. La Fabrique, 164 - 11020 Champdepraz

mail: info@montavic.it pec: parcomontavic@pec.it



DISCIPLINARE RELATIVO ALL' ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA E RISTORATIVA

I. ATTIVITA' RICETTIVE E RISTORATIVE

SEZIONE A: PREREQUISITI

In questa sezione si riportano i prerequisiti che consentono all'azienda di richiedere l'adesione al Marchio.

PR 1. La struttura fisica dove si svolge l'attività ricettiva e ristorativa deve essere ubicata nel territorio di riferimento, in quanto il requisito della territorialità costituisce prerogativa principale del presente Marchio. E' ammessa la possibilità che la sede legale della struttura sia al di fuori del territorio di riferimento.

PR 2. L'azienda, quando richiesto, deve essere iscritta al Registro delle imprese e deve possedere le concessioni, le autorizzazioni amministrative e i requisiti prescritti dalla legge ai fini del legittimo esercizio dell'attività svolta e dell'utilizzo della struttura in cui l'attività medesima è esercitata.

PR 3. L'attività deve essere esercitata nei limiti e nelle forme prescritti dalla legislazione di settore vigente in ambito regionale, nazionale e comunitario a qualsiasi livello e nel rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente relativa ad aspetti che possano risultare direttamente o indirettamente connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

SEZIONE B: CRITERI OBBLIGATORI

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art.8, comma 2 – I e comma 4, consente all'attività ricettiva e ristorativa di ottenere la concessione del Marchio per i primi tre anni.

Sostenibilità ambientale

CR.OB.1. La struttura ricettiva e ristorativa deve predisporre dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti per tutte quelle tipologie per cui questa è stata stabilita dall'Autorità di gestione dei rifiuti urbani competente per il territorio in oggetto o per le quali sono presenti regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR)

CR.OB.2. Al fine di perseguire una gestione "plastic free" la struttura ricettiva e ristorativa deve utilizzare esclusivamente stoviglie, posate, bicchieri lavabili e riutilizzabili.

In alternativa può utilizzare stoviglie, posate e bicchieri a ridotto impatto ambientale biodegradabili e compostabili, certificati secondo la norma europea EN 13432 "Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi".

CR.OB.3. La struttura ricettiva e/o ristorativa deve utilizzare prodotti per la pulizia (dei locali, dei sanitari, dei tessuti e delle stoviglie) a ridotto impatto ambientale; è necessario che i prodotti siano certificati con marchio ecologico comunitario Ecolabel UE o con altri marchi ecologici di tipo ISO I o che rispettino i requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi previsti dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle politiche di attuazione del Green Public Procurement.

L'utilizzo di prodotti per la pulizia non certificati potrà essere ammesso ove venga messa a disposizione una relazione tecnica da parte del produttore che ne attesti le caratteristiche di compatibilità ambientale, in riferimento agli standard di certificazione in precedenza citati.

CR.OB.4. La struttura ricettiva e ristorativa deve essere dotata di sistemi di illuminazione a ridotto consumo energetico, utilizzando lampade ad alta efficienza, in classe energetica almeno A+, per almeno il 50% dei punti luce.

CR.OB.5. La struttura ricettiva e ristorativa deve predisporre una comunicazione ambientale rivolta agli ospiti affinché questi siano incentivati a adottare, durante la loro permanenza, comportamenti ecosostenibili, riferiti, ad esempio, al risparmio energetico, al risparmio idrico, al cambio biancheria ed asciugamani.

È cura del Parco Naturale Mont Avic fornire agli operatori un format comunicativo che può essere personalizzato dalla struttura.

CR.OB.6. La struttura ricettiva e ristorativa deve privilegiare, nella scelta dei propri fornitori (es. prodotti per la colazione e per i pranzi) ed erogatori di servizi, soggetti concessionari del presente Marchio e, ove questo non sia possibile, aziende localizzate nei Comuni di cui all'Allegato A del Regolamento d'Uso del Marchio e aziende localizzate nel contesto più prossimo, ovvero valdostano e canavese, dando priorità ad aziende che adottano modelli produttivi sostenibili (es. aziende biologiche)

CR.OB.7. Il servizio di colazione e di servizio al banco deve prevedere, al fine di ridurre la produzione di rifiuti, il più possibile la somministrazione di prodotti non confezionati nel formato "monodose".

CR.OB.8. In caso di opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, rinnovo degli impianti, dell'attrezzatura e degli elettrodomestici, acquisto di mezzi di trasporto funzionali all'attività, la struttura deve adottare tecnologie e modelli gestionali che perseguano il miglioramento delle prestazioni ambientali.

CR.OB.9. La struttura ricettiva e ristorativa deve porre estrema cura nella manutenzione e dei fabbricati e degli spazi esterni di pertinenza al fine di integrarsi quanto più possibile con gli elementi paesaggistici ed ambientali del territorio.

CR.OB.10. Le azioni di nuova edificazione, recupero, restauro delle strutture edilizie e dei manufatti esterni devono essere effettuate in conformità delle caratteristiche tipologiche e strutturali locali, utilizzando il più possibile materiali tipici della tradizione costruttiva dell'area, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Promozione del territorio e rapporti con il pubblico

CR.OB.11. Deve essere predisposta adeguata cartellonistica aziendale per dare corrette informazioni agli ospiti circa la fruibilità della struttura, la natura ed i costi dei diversi servizi offerti.

CR.OB.12. La struttura ricettiva e ristorativa deve mettere a disposizione dei clienti, in un apposito spazio dedicato, materiale informativo logistico e culturale sul territorio. In particolare, deve essere garantita una corretta informazione sulla rete di operatori aderenti al Marchio e sulle finalità del Marchio stesso.

Il materiale informativo deve essere messo a disposizione degli ospiti prevedendo uno spazio espositivo nelle aree comuni e mettendo a disposizione nelle stanze un apposito raccoglitore/quaderno contenente il materiale informativo.

CR.OB.13 La struttura deve offrire la possibilità all'ospite di utilizzare qualsiasi sistema di pagamento ad oggi in uso, quali ad esempio carta di credito e bancomat, o altri sistemi quali le app per i pagamenti *mobile*.

È inoltre auspicabile la possibilità di permettere all'ospite di collegarsi ad una rete *wi-fi* dedicata.

CR.OB.14. Ai fini della promozione dei propri servizi la struttura ricettiva e ristorativa deve essere presente sul web, con un proprio sito (o su siti di promozione collettiva) e/o con pagine dedicate su social network e/o su piattaforme di prenotazione: nell'ambito di ognuna delle modalità promozionali utilizzate la struttura ricettiva e ristorativa deve dare adeguata visibilità al Marchio di Qualità (es. pagina del sito dedicata, foto riportante la targa e il pannello del Marchio affisso presso la struttura, ecc).

SEZIONE C: CRITERI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione si riportano i criteri il cui rispetto, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento d'uso del Marchio, art.8, comma 2 – II e comma 4, consente all'attività ricettiva e/o ristorativa di mantenere la concessione del Marchio allo scadere dei primi tre anni dalla concessione.

La struttura ricettiva e ristorativa deve rispettare la totalità dei criteri, ove applicabili, entro i primi tre anni dalla concessione e, al contempo, deve impegnarsi a rispettarne almeno i due terzi entro i primi due anni.

ASPETTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	CRITERIO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	DA CONSEGUIRE ENTRO (ANNO 1, 2, 3)
Rifiuti urbani	CR.MI.1. Fornire ogni camera e i servizi igienici comuni di dosatore di sapone (per la doccia e per i lavandini) ricaricabili, dotati di chiusura antimanomissione.	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Materie prime	CR.MI.2. I saponi contenuti nei dosatori devono essere certificati Ecolabel UE o con altri marchi di tipo ISO I, o, in alternativa, con ingredienti naturali a ridotto impatto ambientale	Riduzione dell'impronta ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.3. Mettere a disposizione nelle stanze solo bicchieri di materiale lavabile ed infrangibile o, in alternativa, realizzati in materiali biodegradabili e compostabili certificati	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.4 Eliminare i prodotti per l'igiene del corpo usa e getta (saponette e flaconcini shampooocchia monouso)	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.5. Dotare le camere e il servizio a tavola di caraffe per l'acqua potabile erogata dai rubinetti o filtrata da appositi impianti	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti urbani	CR.MI.6. Promuovere e dare la possibilità al cliente di portare a casa le pietanze (doggy bag) non completamente consumate	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI. 7. Promuovere e dare la possibilità al cliente di portare a casa la bottiglia di vino non completamente consumata.	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.8. Promuovere la raccolta dedicata dei tappi in sughero delle bottiglie di vino, ove la raccolta venga attivata dal soggetto competente presso i centri di raccolta (Sub-ATO)	Valorizzazione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.9. Utilizzare tovaglie in materiale lavabile o, in alternativa, tovaglette all'americana in cellulosa certificata da un marchio ambientale di tipo ISO I (es. FSC, Ecolabel UE, ecc) o di cellulosa riciclata	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.10. Offrire ai clienti la possibilità di richiedere un menu specifico per i bambini o porzioni ridotte dei piatti offerti.	Riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno ○ 2 anno ○ 3 anno
Rifiuti Urbani	CR. MI.11. Allestire, ove vi sia la disponibilità	Riduzione dei	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 anno

	di spazi, uno spazio per l'autocompostaggio.	rifiuti	<input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Rifiuti Urbani	CR.MI.12. Utilizzare dosatori per tutti quei prodotti che possono essere dati sfusi per il servizio di colazione (miele, cacao, cereali, ecc).	Riduzione dei rifiuti	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Consumi idrici	CR.MI.13. Applicare ai rubinetti gli aeratori o dei riduttori di flusso per arricchire d'aria il getto d'acqua, consentendo di ridurre fino al 50% il consumo idrico e, nel caso l'acqua sia riscaldata, quello termico.	Risparmio risorse idriche ed energetiche	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Consumi idrici	CR.MI.14. Prevedere, ove applicabile, dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana per eventuale irrigazione delle aree verdi.	Risparmio risorse idriche ed energetiche	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR.MI.15. Dotare i servizi igienici di carta igienica certificata con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan,)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR.MI.16. Utilizzare risme di carta, ove si utilizzi la stampante, con un marchio di qualità ecologica (es. Ecolabel UE, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan,)	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR.MI.17. Utilizzare almeno un prodotto proveniente dal commercio equo-solidale (es. cacao, cioccolato, tè, caffè, tisane, zucchero di canna, spezie).	Sostenibilità sociale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Materie prime	CR.MI.18. Offrire ai clienti la possibilità di richiedere un menu vegetariano.	Riduzione dell'impronta ambientale	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR.MI.19. Dotare almeno il 90% dei punti luce di lampadine ad alta efficienza energetica (almeno classe A+)	Riduzione dei consumi energetici	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno
Energia elettrica	CR.MI.20. Approvvigionarsi di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile (FER) certificata (ove non sia già prodotta in proprio da impianti fotovoltaici, eolici, idrici)	Riduzione dell'impronta carbonica	<input type="radio"/> 1 anno <input type="radio"/> 2 anno <input type="radio"/> 3 anno